REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/22 DEL 7.3.2017

Oggetto: Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna. Linea d'Azione 1.2 Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna. Programmazione delle risorse.

L'Assessore dei Lavori Pubblici rammenta che:

- con la stipula del Patto per la Sardegna tra la Presidenza della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvenuta in data 29 luglio 2016, sono state programmate e assegnate le quote regionali di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con la deliberazione n. 46/5 del 10 agosto 2016 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Sardegna del 29 luglio 2016, il cui finanziamento trova copertura con le delibere CIPE n. 25 e n. 26 dell'11 agosto 2016;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 24 gennaio 2017 sono state definite le Linee d'Azione relative alle risorse assegnate sul ciclo di programmazione FSC 2014-2020, tra le quali la Linea d'Azione 1.2 "Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale", individuandone altresì le principali tipologie di intervento ammissibili e la Direzione generale competente.

Ciò premesso, l'Assessore espone l'argomento della presente proposta che riguarda la programmazione dello stanziamento di 50 milioni di euro, relativo alla predetta Linea d'Azione 1.2, per la quale la deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 24 gennaio 2017 individua la Direzione generale dei Lavori Pubblici competente per l'attuazione.

L'Assessore ritiene che per garantire l'obiettivo di un sostanziale miglioramento della rete stradale esistente della Sardegna, in rapporto alle risorse finanziarie disponibili, occorra agire su due piani distinti:

- da una parte promuovere un programma di finanziamenti aggiuntivi finalizzato alla tutela della sicurezza della circolazione nella rete viaria principale delle strade extraurbane, indirizzato alle Province e alla Città Metropolitana di Cagliari, che garantisca la realizzazione dei più urgenti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete stradale provinciale

esistente, con particolare riguardo alla verifica dei manufatti di attraversamento e alle opere d'arte in genere;

- dall'altra, promuovere un parallelo programma di finanziamenti aggiuntivi per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete di viabilità secondaria costituita, dalle strade comunali intercomunali, e pertanto, indirizzato a tutti i Comuni della Sardegna che consenta il ripristino, l'adeguamento e la messa in sicurezza di una significativa parte della complessiva rete viaria comunale esistente della Regione.

L'Assessore, pur nella convinzione che la disponibilità finanziaria non consentirà di far fronte a tutte le esigenze della rete viaria provinciale e di quella comunale, ritiene efficace che la somma complessiva dei 50 milioni di euro disponibili venga ripartita per le esigenze della viabilità provinciale e per le esigenze della viabilità comunale e intercomunale.

L'Assessore, infatti, evidenzia come, da una ricognizione effettuata sulle esigenze dichiarate dalle amministrazioni provinciali, emergano le pessime condizioni in cui versano la maggior parte delle strade provinciali e le relative opere d'arte con la conseguenza che, per garantire la sicurezza, sono state adottate numerose ordinanze di limitazione delle velocità e delle portate o di chiusura al traffico delle strade provinciali.

L'Assessore rimarca l'importanza del ruolo della rete stradale provinciale quale elemento strategico per lo sviluppo della Regione necessaria per il collegamento delle diverse parti del territorio regionale, delle zone turistiche e d'interesse culturale e per le attività produttive in genere.

Per quanto concerne il programma di finanziamento a favore delle Province, l'Assessore specifica che interesserà precipuamente la manutenzione straordinaria del piano stradale e opere connesse, adeguamento e ripristino di sovrappassi viari che versano attualmente in condizioni di criticità, messa a norma delle opere di attraversamento idraulico, che determinano situazioni di pericolo per l'incolumità dell'utenza ovvero importanti limitazioni nella circolazione stradale, con esclusione, pertanto, di nuovi interventi di estensione della rete.

Gli interventi saranno coerenti con le linee d'azione così delineate e saranno individuati e proposti dalle Amministrazioni provinciali attraverso la predisposizione di un Programma particolareggiato dei singoli interventi, corredato dalle schede tecniche e procedurali di ogni singolo intervento e dal cronoprogramma procedurale e finanziario complessivo del Programma, che sarà sottoposto a verifica da parte del Servizio competente della Direzione generale dei Lavori Pubblici prima dell'assunzione dei provvedimenti amministrativi connessi alla erogazione dei finanziamenti.

La ripartizione delle risorse seguirà i criteri già adottati nelle precedenti programmazioni finanziarie a favore delle Province, cioè sulla base dell'estensione chilometrica della rete stradale di

competenza di ciascuna Provincia, tenuto conto dei dati più recenti e della nuova definizione degli ambiti provinciali prevista dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2.

L'Assessore ritiene in proposito di dover includere nella ripartizione del finanziamento anche l'area della Città Metropolitana di Cagliari secondo i medesimi criteri fissati per gli ambiti provinciali.

L'erogazione delle risorse avverrà secondo i criteri fissati dalla deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2016, n. 25/19, sulla base dei cronoprogrammi procedurali e finanziari che saranno predisposti da ogni singolo soggetto attuatore.

Per quanto concerne, invece, il programma d'investimento destinato alla viabilità comunale, l'Assessore specifica che investirà tutti i 377 Comuni della Sardegna e, anche al fine di non vanificare l'azione programmatoria volta, come detto, alla messa in sicurezza della viabilità esistente e conseguire la massima efficacia dell'azione amministrativa, terrà conto di criteri tecnici rapportati strettamente all'utilizzo delle infrastrutture, come visto per la rete provinciale.

L'Assessore, inoltre, in virtù di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, al fine di assicurare le "misure perequative a favore di tutti gli ambiti territoriali esclusi dalla partecipazione a finanziamenti statali o europei destinati allo sviluppo di città o reti metropolitane", propone che ai 17 Comuni facenti parte della Città metropolitana di Cagliari venga riservata una quota di finanziamento pari al 10% e ciò in analogia a quanto assegnato, nell'ambito della programmazione nazionale delle risorse del FSC, al Patto della città metropolitana rispetto alla quota di finanziamento destinato al Patto per la Sardegna.

L'Assessore ritiene che il parametro di riferimento per la determinazione della quota di finanziamento per tutti gli altri 360 Comuni debba basarsi, principalmente, in assenza di dati puntuali sull'estensione della rete viaria di competenza dei Comuni, sulla intensità di utilizzo dell'infrastruttura che si deduce essere direttamente proporzionale sia al numero di veicoli circolanti che al numero di abitanti potenzialmente fruitori del servizio. Viene a tal fine individuato quale parametro della "usura" della rete viaria comunale il coefficiente ottenuto moltiplicando una percentuale paritaria dei due parametri individuati (veicoli circolanti e popolazione residente).

L'Assessore prosegue nell'illustrazione del criterio di ripartizione specificando che, al fine di evitare l'eccessivo frazionamento, si è ritenuto opportuno concentrare i finanziamenti destinati ai Comuni con una popolazione inferiore a una soglia minima in capo alle Unioni dei Comuni ed alla Rete metropolitana di Sassari.

L'Assessore precisa che i territori dei Comuni con popolazione inferiore al limite prefissato potranno, pertanto, fruire del finanziamento assegnato alle Unioni di Comuni e alla Rete metropolitana di Sassari, nell'ambito della propria autonoma programmazione, fermi restando i

principi generali sopra ricordati e l'esigenza d'individuazione degli interventi prioritari nell'ambito del territorio di competenza.

L'Assessore precisa che nell'applicazione della metodologia descritta si è ritenuto congruo fissare in 5.000 abitanti la soglia minima di finanziamento per i Comuni in forma singola. Allo stesso modo, per correntezza amministrativa, i valori così determinati sono stati arrotondati a 10.000 euro.

L'Assessore specifica che si è ritenuto di dover assicurare un finanziamento diretto anche ai due Comuni di Burcei e Golfo Aranci con popolazione inferiore alla soglia predeterminata e non associati in alcuna Unione dei Comuni.

L'Assessore prosegue ritenendo che la cifra da destinare alla viabilità comunale possa essere determinata, a meno delle approssimazioni che deriveranno dalla metodologia descritta, in 20 milioni di euro. Corrispondentemente la quota riservata alla Città Metropolitana di Cagliari è dunque determinata in euro 2.000.000.

Sotto il profilo finanziario il numero dei Comuni finanziati in forma diretta è pari a 49 e la quota di finanziamento a essi riservata è di 10.470.000 euro, pari al 21% del finanziamento complessivo.

Allo stesso modo la quota assegnata alle 41 Unioni dei Comuni e alla Rete metropolitana di Sassari, che interessa complessivamente altri 311 Comuni, è di 7.720.000, euro pari al 15% del finanziamento complessivo.

La tabella allegata alla presente deliberazione illustra nel dettaglio la ripartizione del finanziamento destinato alla viabilità comunale, che complessivamente ammonta dunque a euro 20.190.000, pari al 40% del finanziamento complessivo.

Inoltre, prosegue nell'illustrazione l'Assessore, si è ritenuto di dover assicurare quota parte delle risorse finanziarie disponibili anche alla manutenzione straordinaria delle strade intercomunali per il tramite delle Unioni dei Comuni e della Rete metropolitana di Sassari operando con i medesimi criteri già illustrati per le strade comunali, tenendo cioè conto della "usura" delle stesse, e assicurando comunque una quota fissa a ciascun Ente destinatario del finanziamento che consenta l'operatività degli interventi.

Sotto il profilo finanziario la quota di finanziamento riservata è di 2.510.000 euro, pari al 5% del finanziamento complessivo. La tabella allegata illustra nel dettaglio la ripartizione del finanziamento destinato alla viabilità urbana intercomunale, che verrà assegnato alle 41 Unioni dei Comuni ed alla Rete metropolitana di Sassari.

In linea generale, l'Assessore rammenta che tutti gli interventi che ciascun Ente destinatario di finanziamento individuerà dovranno essere coerenti con le linee d'azione sopra delineate e con le disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Programma particolareggiato degli interventi puntuali verrà predisposto dal singolo soggetto attuatore (Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Unioni dei Comuni e dai comuni finanziati singolarmente) e sarà costituito dalle schede tecnico-procedurali delle singole opere e dal cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intero Programma di interventi di competenza. Il Programma particolareggiato verrà quindi approvato dal soggetto attuatore e comunicato al Servizio competente della Direzione generale dei Lavori Pubblici prima dell'assunzione dei provvedimenti amministrativi connessi alla erogazione del finanziamento.

L'Assessore rappresenta che la quota che conseguentemente è riservata all'attuazione del programma di investimenti sulla viabilità provinciale ammonta complessivamente a 27.300.000 euro, corrispondenti al 55% del finanziamento complessivo. La tabella allegata alla presente deliberazione illustra nel dettaglio la ripartizione del finanziamento destinato alla viabilità provinciale.

L'Assessore rappresenta, infine, che tutti gli interventi oggetto della presente programmazione (sia rivolti alla rete principale che interessanti la c.d. rete secondaria) verranno attuati attraverso l'istituto della delega ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 5/2007 e, ai fini del monitoraggio e controllo della spesa, a cura degli stessi Enti attuatori, seguiranno le procedure previste dalle regole della programmazione dei Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere di coerenza da parte dell'Autorità di Gestione del fondo di Sviluppo e Coesione, constatato che il Direttore generale dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la programmazione delle risorse FSC 2014-2020, pari a 50 milioni di euro, ricomprese nel Patto per la Sardegna e relative alla Area Tematica "1. Infrastrutture", "Interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade sul territorio regionale della Sardegna" - "Linea d'azione 1.2 - Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale", secondo la ripartizione descritta nelle premesse e riportata di seguito:

  a) Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria provinciale: 27.320.000 euro ripartiti secondo quanto riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione;

  b) Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria comunale: 20.190.000 euro ripartiti secondo quanto riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione;

c) Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria intercomunale: 2.510.000 euro ripartiti secondo quanto riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione;

– di dare mandato ai Servizi competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per attuare i predetti programmi d'intervento attraverso l'istituto della delega ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5, previa sottoscrizione da parte dei soggetti attuatori dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dalla Delib.G.R. n. 25/19 del 3 maggio 2016.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru